

Codice DB1418

D.D. 17 febbraio 2010, n. 510

Legge Regionale 10.02.2009 n. 4 , art. 14 - Ditta: Gianoncelli Danilo - Comune: Castagnole Monferrato (AT) - Localita': Frazione Barcara - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4, la Ditta Gianoncelli Danilo, residente a Castagnole Monferrato (AT) Frazione Barcara, ad effettuare il taglio a scelta di n. 62 piante di alto fusto di quercia e ciliegio riportanti i numeri 1, 2, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 31, 32, 34, 35, 37, 38, 40, 41, 43, 44, 46, 47, 49, 50, 52, 53, 55, 56, 58, 59, 61, 62, 64, 65, 67, 68, 70, 71, 73, 74, 76, 77, 79, 80, 82, 83, 85, 86, 88, 89, 91, 92 radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito territorio del Comune di Castagnole Monferrato (AT) Località Frazione Barcara sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 18 particelle n. 77, 78, 79, 284.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. oltre al taglio delle piante mature, il richiedente, onde evitare ulteriore deterioramento del bosco, procederà ad utilizzare i soggetti più deperienti e malvenienti nel numero indicato e ritenuto opportuno dal personale del Corpo Forestale;
2. le stesse dovranno essere tagliate contemporaneamente al ceduo maturo al taglio nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Asti;
3. durante lo operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
4. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere ammuccati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;
5. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;
6. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando